

Università degli Studi di Padova  
Scuola di Giurisprudenza

Rep. n. 1. 2020  
Prot. n. 35  
All. n. 0  
Pos. 2019 - 11/9.1  
Padova, 27 marzo 2020



**Consiglio della Scuola di Giurisprudenza**  
**verbale n.6 del 12 dicembre 2019**

Oggi, giovedì **12 dicembre 2019** alle ore 12.15, nello Studio del Presidente della Scuola a Palazzo del Bo' a Padova, si è riunito il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza con il seguente ordine del giorno:

Presiede la riunione la Presidente, prof. Chiara Maria Valsecchi.  
Viene chiamato ad assumere le funzioni di segretario il sig.ra Diego Possamai, referente amm.vo per la didattica della Scuola.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	cognome	nome	P	G	A	qualifica	peso	gruppo
1.	VALSECCHI	Chiara M.	P			Presidente	4	4%
2.	VALBONESI*	Paola	P			DELEGATA DEL Direttore dip.to*	16,666	50%
3.	MIELE	Manlio	P(1)			Direttore dip.to	16,666	
4.	SCHIAVOLIN	Roberto	P			Direttore dip.to	16,666	
5.	DANIELE	Marcello	P			Presidente CdS (magistrale c.u.)	7,750	31%
6.	KOSTORIS	Roberto		G		Direttore scuola di dottorato	3,875	
7.	MORO	Paolo		G		Presidente CdS (magistrale c.u.)	7,750	
8.	PIN	Andrea	P			Presidente CdS	3,875	
9.	POMINI	Mario	P			Presidente CdS	3,875	15%
10.	VOLPE	Francesco			A	Direttore scuola specializzazione	3,875	
11.	ALEMANNA	Gaetano	P			Rappresentante degli studenti	7,5	
12.	ARMATO	Elena	P			Rappresentante degli studenti	7,5	
							99,998	100%

Note:

\* = delegata del prof. Giulio Cainelli (Dip.to DSEA)

**Entrate e uscite:** (1) esce alle ore 13,15 sub punto 10.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno già inviato con l'avviso di convocazione.

Le delibere vengono lette e approvate seduta stante

\* \* \*

Oggetto:

**1. VERBALI PRECEDENTI**

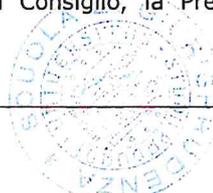
**1.1. Adunanza del 16/10/2019**

Dopo aver segnalato che non sono pervenute osservazioni di merito alla bozza del verbale della precedente adunanza del giorno 16/10/2019, già inviata al Consiglio, la Presidente, nel proporre l'approvazione, dichiara aperta la discussione.

La Presidente

*Chiara Maria Valsecchi*

1/13



Il Segretario  
*Diego Possamai*

Non essendovi osservazioni in merito, il verbale dell'adunanza del giorno 16/10/2019, messo ai voti, viene approvato all'unanimità.

\* \* \*

Oggetto:

## **2. COMUNICAZIONI**

---

PALAZZO DEL BO'

La Presidente segnala nei giorni scorsi si è tenuto un incontro con la prof. D. Mapelli (Prorettrice alla Didattica) e il prof. A. Parbonetti (Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising) per la risoluzione dei problemi degli impianti audio-video delle aule. In quell'occasione l'Ateneo si è impegnato a iniziare i lavori di ammodernamento di tutto l'impianto durante le vacanze dei Natale, garantendo un primo stanziamento di 50.000 euro a copertura delle spese più urgenti.

COMPLESSO SAN LEONARDO

La Presidente segnala che il ventilato passaggio a Palazzo Tolpada del CLM in Giurisprudenza è stato accantonato e ora è stata ipotizzata una "convivenza" con Ca' Foscari dentro al Complesso san Leonardo.

\* \* \*

Oggetto:

## **3. REGOLAMENTI DIDATTICI**

---

### **3.1. Nuovo CL in Diritto e Tecnologia: variazione testo RAD - ratifica**

### **3.2. Nuovo CL in Diritto e Tecnologia: ulteriori variazione testo RAD a seguito di osservazione del NdV**

La Presidente segnala che, rispetto a quanto deliberato dal Consiglio in data 29/10/2019 ha approvato in via d'urgenza alcune modifiche apportate dal Comitato Ordinatore al testo dell'Ordinamento del nuovo CL in Diritto e Tecnologia, a queste si sono poi aggiunte delle ulteriori variazioni che il Comitato Ordinatore ha apportato a seguito delle osservazioni ricevute del Nucleo di Valutazione. Da quindi la parola al prof. Pin che illustra nel dettaglio le modifiche apportate nei due momenti, così che il testo definitivo risulta così come riportato nell'allegato n.1.

Terminata la discussione, entrambe le proposte di modifica del Comitato Ordinatore, messe ai voti, vengono la prima ratificata e la seconda approvata all'unanimità.

**DELIBERA ScGiur/19/042** - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza esprime un parere favorevole alle modifiche all'Ordinamento del nuovo CL in Diritto e Tecnologia (Cl L-14), così come formulate dal Comitato Ordinatore e tali che il testo definitivo risulti così come riportato nell'allegato n.1.

### **3.3. Nuovo CL in Diritto e Tecnologia gruppo di affinità - ratifica**

La Presidente segnala che nel Prospetto dell'offerta formativa del del nuovo CL in Diritto e Tecnologia deliberato in data 29/10/2019 era stato erroneamente indicato "1" come "gruppo di affinità", intendendo che il CdS non avesse altri CdS della classe L-14 affini. Chiarito che "1" è il "gruppo di affinità" assegnato al CL in Consulente del Lavoro e "2" quello del CL in Diritto dell'Economia, la Presidente rileva che con decreto ha proceduto a rettificare a "3" il gruppo del nuovo CdS.

Non essendoci osservazioni, la richiesta di ratifica, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

**DELIBERA ScGiur/19/043** - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza ratifica la correzione a "3" del "gruppo di affinità" indicato per il CL in Diritto e Tecnologia nel Prospetto generale dell'offerta formativa 2020/2021, già deliberato in data 16/10/2019.

\* \* \*

---

La Presidente



2/13

Segretario  


Oggetto:

#### **4. CONTRIBUTI MIGLIORAMENTO DIDATTICA**

---

##### **4.1. Assegnazione pesi per CMD 2019 - ratifica**

Con riferimento alla ripartizione dei Contributi miglioramento della didattica 2019, la Presidente segnala che, in applicazione alle linee guida inviate dalla prof. D. Mapelli (Prorettrice alla Didattica) e dal prof. A. Parbonetti (Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising) e previo accordo con i Direttori dei dipartimenti, ha provveduto a far assegnare, nel programma IDRA, peso "1" al dipartimento di riferimento e peso "0" agli altri. Nell'aprire la discussione la Presidente precisa che la scelta è stata presa tenuto conto che, da parte dei dipartimenti non di riferimento, non vi sarà, poi la partecipazione alle coperture dei costi: per le aule e i laboratori informatici; per la didattica integrativa e le uscite di istruzione; per i materiali di consumo; per i servizi agli studenti, quali per es. l'attività di tutorato, l'accesso web e il supporto amministrativo agli stage e alla mobilità internazionale degli studenti.

Non essendoci osservazioni, la richiesta di ratifica, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

**DELIBERA ScGiur/19/044** - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza, con riferimento alla ripartizione dei CMD 2019, ratifica l'assegnazione del peso "1" al dipartimento di riferimento e del peso "0" agli altri, tenuto conto che, da parte di quest'ultimi, non vi sarà poi la partecipazione alle coperture dei costi per le aule, per l'attrezzatura informatica, per la didattica integrativa e per le uscite di istruzione utilizzate dal relativo CdS.

##### **4.2. Richiesta all'Ateneo di un contributo *ad hoc* per la didattica integrativa a Treviso**

Dopo aver ricordato che non sono previsti CMD per gli studenti di Treviso di entrambe le Magistrali, la Presidente segnala che su questo punto i Direttori hanno già avuto un chiarimento in merito nel corso dell'incontro con la prof. D. Mapelli (Prorettrice alla Didattica) e il prof. A. Parbonetti (Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising) e propone quindi di passare al successivo punto all'odg.

Non essendoci osservazioni, la proposta viene accolta all'unanimità.

\* \* \*

Oggetto:

#### **5. ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE**

---

##### **5.1. "Relazione Annuale" della CP e "Scheda di Monitoraggio Annuale" dei CdS: valutazioni**

Non essendo ancora state ancora concluse le tutte relazioni relative alle attività di monitoraggio da parte del GAV e della Commissione Paritetica, la Presidente propone di rinviare il punto all'odg. Con l'occasione invita i Presidenti di CdS, che non l'avessero ancora consegnata, di inviare la relazione sull'incontro tra docenti e studenti dei rispettivi CdS, così da poter chiudere anche la "Relazione sulla Settimana per il Miglioramento della didattica".

Non essendoci osservazioni, la proposta viene accolta all'unanimità.

\* \* \*

---

La Presidente



3/13

Il Segretario



Oggetto:

## **6. ORGANIZZAZIONE**

---

### **6.1. Gestione organizzativa e finanziaria della comunicazione, dell'orientamento e delle attività inerenti la didattica in mobilità internazionale**

La Presidente segnala che è pervenuta la segnalazione da parte del DiPIC la decisione di gestire in maniera autonoma, sia dal punto organizzativo sia finanziario, tutte le attività relative alla comunicazione, all'orientamento e quelle connesse alla didattica in mobilità internazionale. Poiché almeno le prime due ricadrebbero, almeno in parte, tra le attività indicate a suo tempo nella carta dei servizi come attività di competenza della Scuola la Presidente chiede che vi sia una delibera formale in merito. Si apre la discussione. Il prof. Schiavolin illustra le motivazioni che sono alla base della decisione del DiPIC precisando come la gestione autonoma consenta di avere una maggior celerità a livello decisionale, di allocazione delle risorse e di attuazione delle azioni da intraprendere. Interviene il prof. Miele che si dichiara contrario ritenendo che solo la Scuola possa fornire e garantire una uniformità di trattamento ai vari CdS. La prof. Valbonesi ritiene che questa divisione, oltre a non dare un'immagine di unità della Scuola, rischia di portare complessivamente a dei costi maggiori. Il prof. Miele chiede che venga precisato che, come per il CMD, questa ripartizione netta, sollevi gli altri dipartimenti dal dover poi partecipare alla copertura dei costi sostenuti in maniera autonoma. Nel caso dell'internazionalizzazione, sottolinea il prof. Schiavolin, sono coinvolti anche aspetti legati alla ricerca che esulano dalle attività della Scuola.

Non essendoci altre osservazioni, la richiesta, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

**DELIBERA ScGiur/19/045** - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza prende atto delle istanze del DiPIC per gestione organizzativa e finanziaria della comunicazione, dell'orientamento e delle attività inerenti la didattica in mobilità internazionale, a livello di dipartimento di riferimento.

Conseguentemente il Consiglio stabilisce che:

- A) I Referente della Scuola per l'orientamento e quelli per l'internazionalizzazione svolgeranno solo una funzione di coordinamento con gli uffici dell'A.C. dove è richiesta una figura unica;
- B) venga chiuso l'Ufficio della Scuola per la mobilità internazionale.

### **6.2. Impianti audio-video: stato dell'arte**

La Presidente, ricordando che la questione è già stata affrontata al punto 2, propone di passare al successivo punto all'odg.  
all'odg.

Non essendoci osservazioni, la proposta viene accolta all'unanimità.

\* \* \*

Oggetto:

## **7. ACCORDI E CONVENZIONI**

---

### **7.1. Convenzione per l'anticipo del semestre di tirocinio con l'Ordine degli avvocati di Vicenza**

La Presidente segnala che il prof. E. Ambrosetti, in qualità di Referente per Vicenza, ha raggiunto un accordo con l'Ordine degli Avvocati di Vicenza che ha accolto la proposta di convenzione per l'anticipo del semestre di tirocinio. Poiché si tratta del modello standard di convenzione sottoscritto anche con gli altri Ordini, la Presidente ne propone l'approvazione.

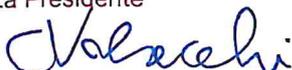
Non essendoci osservazioni, la proposta viene accolta all'unanimità.

**DELIBERA ScGiur/19/046** - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza accoglie la proposta di sottoscrizione con l'Ordine degli Avvocati di Vicenza della Convenzione standard per l'anticipo del semestre di tirocinio.

\* \* \*

---

La Presidente



4/13

Il Segretario



Oggetto:

## **8. REFERENTI E COMMISSIONI**

---

### **8.1. Referenti e Commissioni della Scuola: integrazione nomine**

Non essendo stato completato il quadro delle possibili sostituzioni, la Presidente propone di rinviare il punto all'odg.

Non essendoci osservazioni, la proposta viene accolta all'unanimità.

### **8.2. Commissioni Paritetica - ratifica**

Essendoci stata la necessità di riunire la Commissione Paritetica per la stesura della Relazione Annuale, la Presidente segnala che, avendo ricevuto i nominativi dai rispettivi dipartimenti, ha già provveduto, con decreto, a ripristinare la componente docente che risulta pertanto così ripartita:

- o DiPIC: prof. Marino Marinelli, Carola Pagliarin;
- o DPCD: prof. Delle Monache, prof. Stefano Fuselli;
- o DSEA: prof. Paola Valbonesi.

Nell'aprire la discussione la Presidente ne chiede la ratifica.

Non essendoci osservazioni, la proposta di ratifica, viene accolta all'unanimità.

**DELIBERA ScGiur/19/047** - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza ratifica la nomina della componente docente della Commissione paritetica che risulta pertanto così ripartita:

- DiPIC: prof. Marino Marinelli, Carola Pagliarin;
- DPCD: prof. Delle Monache, prof. Stefano Fuselli;
- DSEA: prof. Paola Valbonesi.

\* \* \*

VARIE ED EVENTUALI

Oggetto:

## **9. Prospetto generale dell'offerta formativa delle Magistrali**

---

Dopo aver ricordato che in data 16/10/2019 il Consiglio si era già espresso sul Prospetto generale dell'offerta formativa sia del CL in Diritto e Tecnologia, in quanto nuovo, sia del CL in Consulente del lavoro, per il quale aveva espresso un parere favorevole sulla modifica sia dell'Ordinamento sia del Piano degli studi, la Presidente segnala che è necessaria anche una deliberazione formale anche di conferma del Prospetto generale dell'offerta formativa di entrambe le Magistrali, non essendo pervenute richieste di modifica da parte dei rispettivi Consigli di CdS.

Non essendoci osservazioni, la proposta viene accolta all'unanimità.

**DELIBERA ScGiur/19/048** - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza conferma anche per l'a.a. 2021/2020 il Prospetto generale dell'offerta formativa di entrambe le Magistrali, così che nel complesso i quattro Prospetti dei CdS della Scuola risultano come riportati nell'**allegato n. 2**.

\* \* \*

Oggetto:

## **10. Procedure per le deliberazioni relative ai "CdS a rilevanza interdipartimentale"**

---

Chiede la parola il sig. Possamai che ricorda brevemente l'iter procedurale finora utilizzato per le deliberazioni relative ai "CdS a rilevanza interdipartimentale" e segnala che si è attivato con le rispettive segreterie dei due Dipartimenti per verificare se sia opportuno mantenerlo così com'è o apportarvi delle modifiche, nel caso che verranno proposte nella prima riunione utile del Consiglio.

\* \* \*

---

La Presidente



5/13

Il Segretario



Non essendoci altri punti all'odg, la Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 13.30.

\* \* \* \* \*



---

La Presidente

*Chelacchi*

6/13

Il Segretario

*Beni*

**Allegato n.1: Modifica Ordinamento del CL in Diritto e Tecnologia**

**Ordinamento del CL in Diritto e Tecnologia**  
 approvato nel CdSc del 16/10/2019 e successive modifiche  
 Alla luce dei rilievi del Nucleo di Valutazione

Quanto alle modifiche richieste dal Cun  
In sistema revisioni

**Allegato B1 - Ordinamento didattico Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico**

Università	Università degli Studi di Padova
Classe	L-14
Atenei in convenzione	=
Nome del corso in Italiano	Diritto e Tecnologia
Nome del corso in Inglese	Law & Technology
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20 maggio; 20 giugno; 11, 16, 29 luglio; 23 agosto; 19 agosto; 9, 10, 12, 17, 19 settembre
Modalità di svolgimento	convenzionale
Sede del corso	Padova
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	DiPIC
Altri dipartimenti	DPCD, DEI, DM, DSEA
Programmazione degli accessi	no

**QUALITA' - SEZ. A**

<p><b>QUADRO A1.a - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)</b></p> <p>1. Consultazioni individuali. Diversi componenti del Comitato Ordinatore hanno effettuato delle consultazioni recandosi presso le sedi degli interlocutori</p> <p>A. Direttore generale AntiTrust                  B. Direttore generale Garante per la Privacy                  C. Responsabile rapporti con la clientela e IT All                  D. Responsabile risorse umane e recruiting Triveneto Banca Intesa                  E. Responsabile compliance e recruiting di ENI                  F. Presidente T2I                  G. Delegato Confindustria per l'Innovazione                  H. Direttore di Veneto Lavoro                  I. Referente KPMG                  J. Consultants di marchi e brevetti, Barzanò e Zanardo                  K. Direttore generale della Camera di Commercio di Padova                  L. Delegato del Consiglio Nazionale Forense nel Comitato IT Law al Consiglio degli Ordini Forensi d'Europa                  M. Coordinatore del Dipartimento Nuove Tecnologie dell'Aiga (Associazione Italiana Giovani Avvocati)                  N. Fondatore CRCLex                  O. Legale di Legalitax                  P. Responsabile del Software Asset Management di NoHold                  Q. Delegato del Consiglio Nazionale Forense nel Comitato IT Law al Consiglio degli Ordini Forensi d'Europa (CCBE)</p> <p>2. Consultazione collettiva                  il giorno 17 settembre 2019 il Comitato ha incontrato, alla presenza del rettore, le parti sociali che hanno aderito all'invito ad un confronto a più voci.</p> <p>Le risultanze della consultazione</p> <p>2.1. Le consultazioni hanno evidenziato:</p> <p>A. Un particolare Interesse per la formazione di soggetti inseriti nelle aziende in grado di monitorare la compliance relativa al trattamento dei dati personali, alla sicurezza informatica (nei confronti dell'esterno quanto dell'interno)                  B. Un apprezzamento per l'intenzione di creare figure dal taglio interdisciplinare, con una solida base giuridica ma con una conoscenza delle specifiche problematiche di natura tecnica                  C. Un forte apprezzamento per la funzione-cerniera delle figure create dal Corso, grazie all'alfabetismo acquisito in molteplici discipline                  D. L'opportunità di consentire ai laureati un proseguimento in una laurea magistrale, sia di natura economica, sia di</p>
--

informatico-digitale, soprattutto per la prospettiva che in tal modo essi acquisiscano capacità programmatiche.  
 E. In molti casi, un interesse ad impiegare poi i laureati nella propria azienda.  
 2.2. Le parti sociali hanno sollecitato inoltre:  
 A. Ad assicurare un raccordo permanente tra le aziende e la proposta formativa  
 B. A sviluppare una metodologia didattica concreta, problematica e stimolante, che vada oltre la formula delle lezioni frontali.

Eliminato: Data Science

**QUADRO A4.a - Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso declina i caratteri della classe di laurea al fine di formare dei laureati con una conoscenza approfondita nei campi del diritto investiti dalla rivoluzione tecnologica. A tal fine, gli studenti si dotano di una consapevolezza giuridica sotto una pluralità di sfaccettature, con una importante inserzione di insegnamenti volti ad esplorare la componente tecnica del fenomeno, e una significativa attenzione alla componente economico-aziendale, funzionale all'inserimento dei laureati nelle realtà produttive. La proposta formativa dunque è volta a generare soggetti:

- Dotati di competenze specifiche nel campo giuridico, sia sul versante privatistico che pubblicistico, capaci di cogliere e affrontare le problematiche giuridiche scatenate dalla rivoluzione digitale. Le competenze ugualmente essenziali riguardano sia la fase operativa sia quella comunicativa, ossia di connessione tra discipline diverse, grazie alla dotazione sia concettuale sia lessicale trasversale tra diversi scenari disciplinari;
- In possesso degli elementi essenziali relativi agli aspetti tecnici e teorici del fenomeno digitale, che offrano loro sia strumenti di accesso alle discipline sia le coordinate fondamentali per comprenderne l'evoluzione;
- Grazie a una adeguata formazione economico-aziendale, capaci di inserirsi facilmente in azienda, di esercitare le loro competenze in relazione alle specifiche esigenze delle realtà produttive;
- In possesso di buone competenze linguistiche in lingua inglese, soprattutto negli ambiti tecnologici e delle discipline economiche, al fine di garantire la pronta accessibilità a sviluppi giuridici e tecnici.

Alla luce delle cingolanti istanze provenienti dal mondo professionale, dall'avanzamento scientifico e in considerazione degli orientamenti degli studenti, il CdS prevede l'opzione di diramarsi, dopo un biennio comune, in indirizzi diversi che si differenziano soprattutto rispetto alle attività affini. Un percorso maggiormente focalizzato sul filone giuridico consentirebbe agli studenti un *a fondo* su tematiche specifiche nel campo della pratica giuridica. Un percorso con maggiore enfasi sugli aspetti dell'informatica e dell'ingegneria dell'informazione permetterebbe gli studenti di acquisire ulteriori conoscenze e abilità, dotandoli di maggiore familiarità con gli elementi caratterizzanti la rivoluzione digitale e maggiore capacità di comprendere e predire le implicazioni di carattere giuridico e delle transazioni economiche e finanziarie. Tale approfondimento nei settori tecnologici può anche essere eventualmente funzionale alla costruzione dei requisiti necessari per accedere a corsi di laurea magistrale in ambito informatico o tecnologico. Un indirizzo economico, infine, doterebbe gli studenti degli elementi necessari per operare in campo aziendale, costruendo eventualmente i requisiti di accesso per corsi di laurea magistrale in ambito economico-aziendale. Gli obiettivi formativi fin qui descritti sono acquisiti attraverso un percorso che innanzitutto prevede la attività di base così come definite nella declaratoria della classe di laurea L-14. Per quanto riguarda le attività caratterizzanti, si propone da un lato una selezione di SSD tra quelli previsti dalla classe negli ambiti "economico e pubblicistico" e "giurisprudenza" che sono maggiormente coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea proposto; in secondo luogo, per quanto riguarda l'ambito "discipline giuridiche d'impresa e settoriali", coerentemente con gli obiettivi del corso di laurea sopra descritti, ci si focalizza sui contenuti di tipo economico (SECS-P/11) e tecnologico (INF/01 e ING-INF/05), proponendo inoltre l'aggiunta dei settori ING-INF/01 (elettronica) e ING-INF/03 (telecomunicazioni) per garantire una formazione ad ampio spettro rispetto alle tecnologie abilitanti il digitale. Infine il percorso formativo si completa con le attività affini, che includono i SSD maggiormente coerenti con i possibili indirizzi prefigurati nel paragrafo precedente.

Eliminato: Tali strumenti fondamentali costituiscono infine i requisiti necessari e sufficienti per l'accesso al corso di Data Science erogato nel medesimo Ateneo e quindi per completare una formazione anche nel campo programmatico;

**QUADRO A4.b.1 - Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)**

La formazione acquisita consentirà ai laureati di comprendere le problematiche e di individuare le soluzioni giuridiche adeguate a questioni relative alle tecnologie digitali nel quadro delle attività economiche e delle istituzioni pubbliche. Tale comprensione si profonderà oltre la natura problematica, per accedere alla natura tecnica delle questioni.

La formazione li metterà inoltre in grado di interagire nel contesto aziendale, comprendendo sia le dinamiche delle attività produttive, sia interne sia in relazione al mercato, i loro risvolti giuridici e la loro connessione con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Tali obiettivi generali si concretano in a) una conoscenza sistematica delle materie d'insegnamento impartite, quanto in una consapevolezza pratica, calata sulle esigenze operative e stimolata dal continuo raffronto con le recenti evoluzioni normative, giurisprudenziali e pratiche; b) una solida alfabetizzazione informatico-tecnologica, che affidi agli strumenti utili a comprendere le implicazioni giuridiche dell'evoluzione tecnologica e informatica e a giudicare l'efficacia delle soluzioni normative e pratiche che ne conseguono; c) una robusta formazione di base relativa alla dimensione aziendale o alla prospettiva economicistica. Il Corso permette inoltre di sviluppare in maniera specifica uno dei tre profili sopra elencati, consentendo dunque al laureato di inserirsi nei circuiti lavorativi con un elevato grado di consapevolezza in una delle tre macroaree disciplinari.

Il Laureato in Diritto e Tecnologia che persegue l'indirizzo giuridico è dunque in grado di cogliere i profili giuridicamente rilevanti dei processi tecnologici legati alla digitalizzazione e di proporre soluzioni ai problemi complessi. La sua formazione giuridica lo rende consapevole e operativo nei campi relativi al rapporto tra consumatore e provider, della sicurezza, della privacy. Nel quadro dell'indirizzo digitale, la sua alfabetizzazione informatica lo mette in grado di discernere le varie ipotesi tecniche risolutive dei problemi, anticipando le conseguenze sotto il profilo giuridico. All'interno del percorso economico, la sua approfondita consapevolezza economico-aziendale gli consente di identificare le problematiche gestionali e di proporre soluzioni adeguate alla dimensione e alla strategia dell'attività produttiva.

Le modalità di accertamento delle competenze consistono in esami scritti e/o orali, simulazioni di situazioni concrete che possono verificarsi nella pratica; e nella prova finale.

La prova finale, che include sempre un elaborato scritto, in italiano o inglese, con la supervisione di un docente, può consistere  
 a. nella presentazione e discussione di una relazione sull'attività effettuata durante lo stage o il project work;  
 b. nella presentazione e discussione di un progetto, comprendente di norma una parte sperimentale e di laboratorio;  
 c. nella presentazione e discussione di una tesina su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio.  
 Il materiale presentato dallo studente per la prova finale viene valutato da una commissione preparatoria composta da almeno due docenti, che formulerà un giudizio sul lavoro svolto e lo trasmetterà alla Commissione di laurea, che esprimerà il giudizio finale.

**QUADRO A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato, in qualità di esperto in diritto e tecnologia, è in grado di inserirsi nelle realtà produttive private, nel mondo delle professioni intellettuali e nelle pubbliche amministrazioni, soprattutto con le funzioni di responsabilità e consulenza, sia *in house* che esterna, relativa ai temi della compliance, della privacy, della sicurezza, dell'uso dei media, dei rapporti con la clientela, nelle strategie di marketing e fidelizzazione, della digitalizzazione dei processi amministrativi.

Completa il quadro formativo la possibilità per gli studenti di accedere a una formazione magistrale focalizzata sulla programmazione e il mondo dell'informatica o sulla dimensione economico-aziendale.

**Competenze associate alla funzione:**

Il laureato è in grado di accedere alle professioni sopra indicate grazie ad una sfaccettata fisionomia:  
 1. ha una competenza giuridica profonda delle problematiche legate alla digitalizzazione, all'intelligenza artificiale, in chiave nazionale, sovranazionale e comparata;  
 2. ha una consapevolezza marcata del fenomeno digitale, delle sue implicazioni per il mondo giuridico e delle sue potenzialità;  
 3. ha una solida formazione di tipo economico ed aziendale, che gli attribuisce una familiarità con i processi produttivi e amministrativi.  
 Il carattere dinamico e critico della formazione, inoltre, gli conferisce una capacità di aggiornamento e adeguamento alle cangianti caratteristiche dell'ambiente digitale.

**Sbocchi professionali:**

I settori di riferimento per i laureati del CdS sono i comparti industriali a medio ed avanzato grado di digitalizzazione; le libere professioni; le pubbliche amministrazioni nelle componenti rivolte alla sburocrazia.

Gli impieghi di riferimento per il CdS risultano i seguenti:

- Data protection officer. Il CdS intende fornire il Data Protection Officer di urivisione a consapevolezza digitale ed informatica coniugando una solida formazione giuridica con adeguate conoscenze relative alla dimensione aziendale ed economica
- Consulente marchi, previo superamento dell'esame di abilitazione e iscrizione al relativo Ordine. Il CdS intende dotare gli interessati a perseguire la carriera della consulenza nella proprietà industriale di adeguate conoscenze nel campo giuridico quanto dei risvolti economico-aziendali delle attività legate al mondo digitale e informatico.
- Innovation Officer. L'Innovation Officer valuta e propone percorsi di innovazione dei processi aziendali e lavorativi, soprattutto nel campo delle professioni legali, grazie alle competenze specifiche relative al mondo giuridico o alla loro intersezione con la digitalizzazione e l'informatica.
- Addetto alla compliance aziendale. L'addetto alla Compliance aziendale assicura il rispetto da parte dell'azienda dei protocolli e degli standard cui l'attività economica è tenuta sotto i diversi profili – dalla privacy alla sicurezza informatica – relazionandosi sia con la leadership aziendale sia con le autorità di controllo.

Più generalmente, i laureati sono dotati delle competenze necessarie per assicurare che in una varietà di ambienti sensibili – dalla medicina alla bioingegneria, dalla telefonia all'*Internet of Things*, un trattamento dei dati personali a norma delle discipline vigenti; delle conoscenze utili ad orientare lo sviluppo di software coerenti con la legislazione e per tutelarne la creazione; a vigilare sulla sicurezza dei processi digitali.

**QUADRO A2.b - Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):**

- 3.1.2.1. – Tecnici programmatori
- 3.1.2.3. – Tecnici web
- 3.1.2.4. – Tecnici gestori di basi di dati
- 3.1.2.5. – Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici
- 3.1.5.4. – Tecnici della produzione di servizi
- 3.3.1.3 - Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni
- 3.3.1.5 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi
- 3.3.2.1 - Tecnici della gestione finanziaria
- 3.3.2.4 - Periti, valutatori di rischio, liquidatori e professioni assimilate
- 3.3.3.6 - Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni
- 3.4.6.1 - Tecnici dei servizi giudiziari
- 3.4.5.3 - Tecnici dei servizi per l'impiego

Eliminato: Chief  
 Formattato: Tipo di carattere: Corsivo  
 Eliminato: Responsabile della

Eliminato:

Eliminato: 2.5.2.2.1. – Esperti legali in imprese [11]

Eliminato: 3.3.2.6 - Tecnici della locazione finanziaria e dei contratti di scambio

Eliminato: 3.4.6.3 - Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili urbani, dei vigili del fuoco e del corpo forestale [2]

AMMINISTRAZIONE- SEZ. F

*Chelchi*

*Asseri*

Il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2

(Sono stati aumentati in egual misura i range delle attività "caratterizzanti", "affini o integrative" e in misura minore per le attività "a scelta dello studente", ridotti i ssd MAT e riportata la IUS/10 già presente nel piano degli studi approvato.)

Attività di base				
ambito disciplinare	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 - Filosofia del diritto	9	12	9
privatistico	IUS/01 - Diritto privato	9	12	9
costituzionalistico	IUS/08 - Diritto costituzionale	9	12	9

Attività caratterizzanti				
ambito disciplinare	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	Max	
economico e pubblicistico	SECS-P/01 - Economia politica	12	28	9
giurisprudenza	IUS/04 - Diritto commerciale IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/17 - Diritto penale	21	36	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 - Informatica ING-INF/01 - Elettronica ING-INF/03 - Telecomunicazioni ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	21	36	21

Attività affini				
ambito disciplinare	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica ING-INF/01 - Elettronica ING-INF/03 - Telecomunicazioni ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/02 - Algebra MAT/03 - Geometria MAT/05 - Analisi matematica MAT/06 - Probabilità e statistica matematica SECS-P/01 - Economia politica SECS-S/03 - Statistica economica SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale IUS/01 - Diritto privato IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/10 - Diritto amministrativo / IUS/13 - Diritto internazionale IUS/15 - Diritto processuale civile IUS/16 - Diritto processuale penale	21	42	Riportare il minimo se previsto dalla classe

IUS/20 - Filosofia del diritto			
IUS/21 - Diritto pubblico comparato			
<b>Altre attività</b>			
<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
<b>A scelta dello studente</b>		15	21
<b>Per la prova finale</b>	<b>prova finale</b>	6	6
	<b>conoscenze linguistiche</b>	3	3
<b>Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)</b>	<b>Ulteriori conoscenze linguistiche</b>	-	-
	<b>Abilità informatiche e telematiche</b>	-	-
	<b>Tirocini formativi e di orientamento</b>	6	6
	<b>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</b>	-	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d</b>		3	
<b>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</b>		-	-

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

L'offerta formativa in L-14 in Ateneo è preceduta da quelle di *Consulente del Lavoro* e di *Diritto dell'Economia*, dalle quali tuttavia distanzia sostanzialmente e rispetto alle quali non presenta in condizioni di affinità

Il Corso che si propone muove da ambizioni, compone una struttura, e promuove la formazione di figure di natura diversa da quelle di Consulente del Lavoro o di Diritto dell'economia. Non mira alla creazione di consulenti nel campo delle relazioni industriali e lavorative, né di soggetti capaci primariamente di curare i risvolti giuridici delle attività economiche. Al contrario, si focalizza sull'inserimento nel tessuto sociale, economico ed istituzionale delle tecnologie digitali, aspetti che i corsi attuali non toccano se non marginalmente o all'interno di percorsi formativi più generalisti e dalla prospezione di natura diversa. È volto dunque alla formazione di figure altrimenti per nulla o largamente non delineate dagli altri corsi, tramite nuove metodologie di insegnamento e contenuti, anche nelle materie di base, declinati sul versante tecnologico e informatico.

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

Gli obiettivi formativi del corso impongono sia un approfondimento in alcuni settori scientifico-disciplinari, sia una differenziazione del profilo formativo, nel caso in cui il CDS attivi una pluralità di indirizzi.

In particolare le attività affini sono funzionali ad assicurare la differenziazione dell'offerta formativa. Per questo motivo propongono una serie di SSD che meglio possono garantire l'approfondimento degli aspetti tecnologici (INF/01; ING-INF/01; ING-INF/03; ING-INF/05) o matematici (MAT), economici (SECS-P/01; SECS-P/03; SECS-P/07) o giuridici (IUS/01; IUS/04; IUS/13 e IUS/20). Tra questi vi sono alcuni SSD già ricompresi nelle attività di base (IUS/20 e IUS/01) o in quelle caratterizzanti (SECS-P/01, IUS/04, INF/01, ING-INF/01; ING-INF/03; ING-INF/05). Questo è giustificabile con l'ampiezza delle tematiche proprie da ciascuno di tali SSD: negli ambiti di base o caratterizzanti, gli insegnamenti previsti dall'offerta per questi settori saranno dedicati all'acquisizione delle conoscenze fondamentali e delle abilità specifiche per le varie materie. Viceversa gli insegnamenti ricompresi tra le attività affini proporranno degli approfondimenti aggiuntivi e complementari, talvolta enfatizzando l'interazione tra le diverse discipline. Inoltre, nell'ambito affine, alcuni di questi settori potranno proporre insegnamenti (non obbligatori) finalizzati all'acquisizione dei requisiti di accesso a corsi di laurea magistrale in ambito tecnologico o informatico.

**Note relative alle altre attività**

²

**Note relative alle attività di base**

²

**Note relative alle attività caratterizzanti**

²

\*\*\*\*\*

Pagina 4: [1] Eliminato pin 10/12/19 10:20

2.5.2.2.1. – Esperti legali in imprese  
2.5.2.2.2. – Esperti legali in enti pubblici

Pagina 4: [2] Eliminato pin 10/12/19 10:20

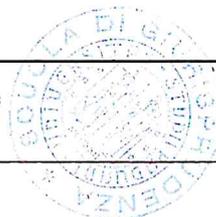
3.4.6.3 - Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili urbani, dei vigili del fuoco e del corpo forestale  
3.4.6.5 - Controllori fiscali

\* \* \* \* \*

La Presidente

*Volnachi*

12/13



Il Segretario

*Ben*

**Allegato n.2: Prospetti generali dell'offerta formativa a.a. 2020/2021**

**DEFINIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
PER L'A.A. 2020/2021**

**CL IN CONSULENTE DEL LAVORO (GI0269)**

Nuovo ordin.	Dip.to riferim.	Classe	Gruppo affinità	Cod CdS	Corso di studio	Curriculum	Sede	Studenti part-time	Accesso
si	DPCD	L-14	1	GI0269	Consulente del Lavoro	-	Padova	si	libero con prova

Numero programmato	Contingente studenti stranieri non comunitari	... di cui Progr. M. Polo	Didattica	Anni attivati	... di cui con nuovo ordinam.	Lingua
no	10	2	semestre	3	1	italiano

**CL IN DIRITTO E TECNOLOGIA**

Nuovo ordin.	Dip.to riferim.	Classe	Gruppo affinità	Cod CdS	Corso di studio	Curriculum	Sede	Studenti part-time	Accesso
si	DiPIC	L-14	1	*	Diritto e Tecnologia	-	Padova	si	libero con prova

Numero programmato	Contingente studenti stranieri non comunitari	... di cui Progr. M. Polo	Didattica	Anni attivati	... di cui con nuovo ordinam.	Lingua
no	20	2	semestre	1	1	italiano

Nota:

\* = in attesa di assegnazione.

**CLM IN GIURISPRUDENZA (GI0270 – Padova)**

Nuovo ordin.	Dip.to riferim.	Classe	Gruppo affinità	Cod CdS	Corso di studio	Curriculum	Sede	Studenti part-time	Accesso
no	DiPIC*	LMG/01	-	GI0270	Giurisprudenza	-	Padova	si	libero con prova

Numero programmato	Contingente studenti stranieri non comunitari	... di cui Progr. M. Polo	Didattica	Anni attivati	... di cui con nuovo ordinam.	Lingua
no	10	2	semestre	5	0	italiano

Nota:

\* = CdS a rilevanza interdipartimentale (con DPCD)

**CLM IN GIURISPRUDENZA (GI2373 – Treviso)**

Nuovo ordin.	Dip.to riferim.	Classe	Gruppo affinità	Cod CdS	Corso di studio	Curriculum	Sede	Studenti part-time	Accesso
no	DPCD*	LMG/01	-	GI2373	Giurisprudenza	-	Treviso	si	libero con prova

Numero programmato	Contingente studenti stranieri non comunitari	... di cui Progr. M. Polo	Didattica	Anni attivati	di cui con nuovo ordinam. 2020/21	Lingua
no	10	2	semestre	4	0	italiano

Nota:

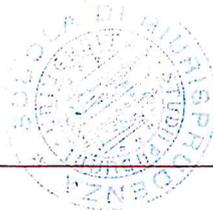
\* = CdS a rilevanza interdipartimentale (con DiPIC)

\* \* \* \* \*

La Presidente

*Volpachi*

13/13



Il Segretario  
*...*